



Dopo il ricorso al Tar per fermare il prestito dell'Uomo vitruviano al Louvre
Italia Nostra insiste: "Stop a Leonardo"

di Marina de Ghantuz Cubbe

La notizia ha fatto il giro del mondo, con 230 articoli nostrani e internazionali che hanno messo in risalto la sospensione del prestito dell'*Uomo vitruviano* al Louvre. Mentre gioiva per la decisione del Tar del Veneto, l'associazione Italia Nostra ha ricevuto anche dure critiche, definita responsabile di aver presentato un ricorso senza alcuna valida ragione. È quanto sostiene lo storico dell'arte Vittorio Sgarbi, solo per citarne uno. «Sono pronta a un confronto televisivo con lui - è la risposta della presidente di Italia

Nostra Mariarita Signorini - perché si sbaglia: l'opera è in condizioni critiche, ci sono dei fori passanti e degli avvallamenti nella carta che è un supporto fragilissimo, lesionato dall'inchiostro e sensibile alla luce. Esporlo alla luce per due mesi significa tenerlo al buio per 10 anni».

Poi ci sono gli articoli del Codice del paesaggio che per Italia Nostra sono stati senz'altro violati in quanto l'opera appartiene al fondo principale delle Gallerie dell'Accademia di Venezia e dunque è inamovibile. Il Tar su questo non si è espresso e l'associazione aspetta fiduciosa la sentenza del 16 ottobre. «Intanto abbiamo stappato tutte le botti-

glie che avevamo», racconta Signorini. Ad attendere la prossima settimana è anche il ministero dei Beni culturali sicuro di dimostrare la trasparenza di ogni passaggio legato al prestito. In via del Collegio Romano nessuno però si spiega perché Italia Nostra nel ricorso sostenga che le relazioni dell'Opificio delle Pietre Dure e dell'Istituto centrale del restauro abbiano un valore tecnico nullo. La risposta di Signori-

ni è netta: «Le uniche perizie attendibili sono quelle dei tecnici, dei restauratori e dei conservatori delle Gallerie dell'Accademia perché hanno visionato e analizzato nel dettaglio l'opera».

▲ **Il disegno della discordia**

Leonardo da Vinci: *Uomo vitruviano*, fa parte della collezione dell'Accademia di Venezia

